



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Volterra - Elia”

Via Esino, 36 - 60126 Ancona - C.F. 80011010420 – C. Ministeriale: ANIS014007

Tel. 071883997 - e-mail: [anis014007@istruzione.it](mailto:anis014007@istruzione.it) - web: [www.iisve.it](http://www.iisve.it)

e-mail certificata: [anis014007@pec.istruzione.it](mailto:anis014007@pec.istruzione.it)



### ORDINE DEL GIORNO N. 345

#### A TUTTE LE FAMIGLIE

La Legge di Bilancio 2020 ha stabilito che dal **1 primo gennaio del 2020**, le spese che si vogliono detrarre con la dichiarazione dei redditi 2021, nella misura del 19%, non possono più essere pagate in contanti, ma solo con metodi di pagamento tracciabili:

- Bonifico bancario o postale
- Bonifico via internet o cellulare
- Carta di credito
- Carta di debito
- Il bancomat
- Carta prepagata
- Assegno circolare
- Assegno bancario
- Moneta elettronica

La copia della ricevuta di pagamento va conservata insieme alla fattura o alle ricevute fiscali e il conto o la carta utilizzata deve essere intestato alla persona che porterà in detrazione la spesa.

Le spese, che si possono portare in detrazione per la scuola sono: viaggi e visite di istruzione, assicurazioni scolastiche, contributo volontario per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa e contributi per progetti e certificazioni.

#### Tasse scolastiche

Il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 100 del 30 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 5, recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.», così detto “Decreto Crescita”, all’art. 4 – quater, prevede, tra le altre cose, che dal 1 gennaio 2020 le tasse scolastiche dovranno essere pagate tramite modello F24 alla stessa stregua delle altre imposte e tasse riscosse dall’Agenzia delle Entrate per conto dello Stato.

**Dal primo gennaio 2020** il genitore potrà pagare con modello F24 predisposto in autonomia.

A tale scopo l’Agenzia ha istituito, con la risoluzione n. 106 del 17 dicembre 2019, gli appositi codici tributo necessari per la compilazione corretta del modello F24.

I Codici sono quattro:

- **TSC1.** Denominato “Tasse scolastiche – Iscrizione” dovrà essere utilizzato sul modulo F24 quando la famiglia dovrà iscrivere uno dei suoi figli in un istituto di istruzione secondaria superiore;
- **TSC2.** Denominato “Tasse scolastiche – frequenza” va utilizzato per la frequenza dei corsi di istruzione;
- **TSC3.** Denominato “Tasse scolastiche – esami” servirà per pagare le tasse per sostenere esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato (ex maturità);
- **TSC4.** Denominato “Tasse scolastiche – diploma” dovrà essere utilizzato quando si devono ritirare i titoli di studio conseguiti.

Il codice tributo dovrà essere inserito nell’apposito campo della sezione “Erario” del modello F24, esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “importi a debito versati” con l’indicazione, quale “anno di riferimento”, dell’anno cui si riferisce il versamento, nel formato “AAAA”. Nel caso in cui sia necessario indicare l’anno scolastico, riportare in tale campo l’anno iniziale (es.: per indicare l’anno scolastico 2020-2021, riportare nel suddetto campo il valore 2020). Si precisa, infine,



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Volterra - Elia”**

Via Esino, 36 - 60126 Ancona - C.F. 80011010420 – C. Ministeriale: ANIS014007

Tel. 071883997 - e-mail: [anis014007@istruzione.it](mailto:anis014007@istruzione.it) - web: [www.iisve.it](http://www.iisve.it)

e-mail certificata: [anis014007@pec.istruzione.it](mailto:anis014007@pec.istruzione.it)



che nella sezione “Contribuente” del modello F24 sono indicati, così come ricordato nella risoluzione di cui sopra:

- nel campo “Codice fiscale”, il codice fiscale dello studente cui si riferisce il versamento delle tasse scolastiche;
- nel campo “Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”, l'eventuale codice fiscale del genitore/tutore/amministratore di sostegno che effettua il versamento, unitamente al codice “02” da riportare nel campo “Codice identificativo”.

Questi gli importi delle tasse da versare:

- tassa di iscrizione: € 6,04;
- tassa di frequenza: € 15,13;
- tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di maturità e di abilitazione: € 12,09;
- tassa di rilascio dei relativi diplomi: € 15,13.

Restano in vigore le esenzioni previste sulla base delle fasce di reddito sancite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), che prevede l'esonero totale dal pagamento delle tasse per gli studenti del quarto e quinto anno appartenenti a nuclei familiari con Isee pari o inferiore alla soglia dei 20.000,00 euro.

A tal proposito si ricorda che il Miur ha diramato la nota n. 13053 del 14 giugno 2019, con la quale ha comunicato la pubblicazione del decreto n. 370/2019 che disciplina l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche 2018/19 e 2019/20 per gli studenti del IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Rita Fiordelmondo